



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e Manutenzione



## CUTGANA

### AZIONE 6.5.1 ASSE 6 PO FESR 2014–2020

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
arch. S. PULVIRENTI

PROGETTISTI:  
ing. U. GRIMALDI  
arch. B. GARFI'

DIRETTORE ENTE GESTORE-CUTGANA:  
prof. G. SIGNORELLI

Visto: Il Dirigente  
dott. C. VICARELLI

Interventi per l'eliminazione dei detrattori ambientali nella ZSC ITA070008 Complesso Immacolatelle, Micio Conti, Boschi limitrofi e nella R.N.I. Complesso Immacolatelle e Micio Conti (San Gregorio di Catania, CT).

P R O G R E S T O	DATA:	settembre/2017	A G G I O R N I
	DOC:	02	
	SCALA:		

Relazione Paesaggistica

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI  
IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA  
DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.**

**1. RICHIEDENTE: "Cutgana" Università degli Studi di Catania**

- persona fisica
- società
- impresa
- ente

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO :**

Il presente intervento riguardala ZSC ITA070008 Complesso Immacolatelle, Micio Conti, Boschi limitrofi e nella R.N.I. Complesso Immacolatelle e Micio Conti (San Gregorio di Catania, CT)

**3. OPERA CORRELATA A:**

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade
- corsi d'acqua
- territorio aperto

**4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

- temporaneo o stagionale
- permanente       a) fisso       b) rimovibile

**5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)**

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale
- agricolo

- commerciale/direzionale
- altro;

#### *5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)*

- urbano
- agricolo
- boscato
- naturale non coltivato
- altro;

#### *6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:*

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> insediamento urbano | <input type="checkbox"/> centro storico   |
|   | <input type="checkbox"/> area limitrofa al centro storico   |
|   | <input type="checkbox"/> area di edificazione recente   |
|   | <input type="checkbox"/> area di margine urbano   |
| <input type="checkbox"/> insediamento rurale            | <input type="checkbox"/> nucleo storico   |
|   | <input type="checkbox"/> area limitrofa al nucleo storico   |
|   | <input type="checkbox"/> area di margine  |
|   | <input type="checkbox"/> casa sparsa  |
| <input type="checkbox"/> territorio rurale              | <input type="checkbox"/> (descrivere i principali ordinamenti culturali)  |
| <input checked="" type="checkbox"/> area naturale       | <input checked="" type="checkbox"/> Inclusa tra i Siti di Interesse Comunitario (SIC) il "Complesso Immacolatelle, Micio Conti e boschi limitrofi" è stato anche designato Zona Speciale di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. |

Il Complesso Immacolatelle e Micio Conti è costituito da un sistema di nove cavità vulcaniche all'interno di un campo lavico a morfologia hawaiana. Nelle grotte Immacolatelle, due erolli hanno diviso un unico tunnel lavico in più parti, dando origine ad un complesso di quattro grotte. All'interno delle cavità sono presenti interessanti morfologie: nella Micio Conti il passaggio della lava ha lasciato striature sulle pareti e piccole stalattiti di rifusione sulla volta; nelle quattro grotte Immacolatelle rotoli di lava alla base delle pareti e lave a corde ornano il pavimento; nella Grotta dei Tedeschi, una "cascata" di apparati radicali della sovrastante vegetazione pende dalla volta.

Tra i mammiferi, rilevante è la presenza del Quercino (*Eliomys quercinus*) oltre alle abbondanti popolazioni di Coniglio

(*Oryctolagus cuniculus*) e Donnola (*Mustela nivalis*). Le numerose grotte di scorrimento lavico ospitano specie di Chiroteri (pipistrelli) fra quali il Ferro di cavallo maggiore (*Rhinolophus ferrumequinum*). Tra i rettili si segnala la presenza del Colubro leopardino (*Elaphe situla*) e il Gongilo (*Chalcides ocellatus*). Tra l'avifauna spiccano i rapaci come la Poiana (*Buteo buteo*), il Gheppio (*Falco tinnunculus*) e il Barbagianni (*Tyto alba*) che nidificano nel territorio della Riserva. Alcuni lembi di vegetazione forestale a Quercia virgiliana (*Quercus virgiliana*) che, unitamente alla Quercia amplifolia (*Quercus amplifolia*) e al Bagolaro (*Celtis australis*), formano dei boschi termofili, una vera rarità per l'intero comprensorio etneo. Sulle creste rocciose si scorge l'Euforbia arborescente (*Euphorbia dendroides*) che, assieme all'Alaterno (*Rhamnus alaternus*), l'Olivastro (*Olea europaea*), il Terebinto (*Pistacia lentiscus*) ed altre piante mediterranee, tende a ricostituire una tipica vegetazione di macchia. Inoltre, sull'area, è presente la rara Aristolochia altissima e la Serapias vomeracea, una graziosa orchidea.

## 7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

- costa bassa
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
- versante (collinare/montane)
- altopiano
- promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento
- crinale

**8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:**

sul quale sia riportato:

L'area ricade in ambito urbano:

- a) estratto aereo.





Foto 3\_Pali enel in cemento.



Foto 4\_Confine con lato stradale.

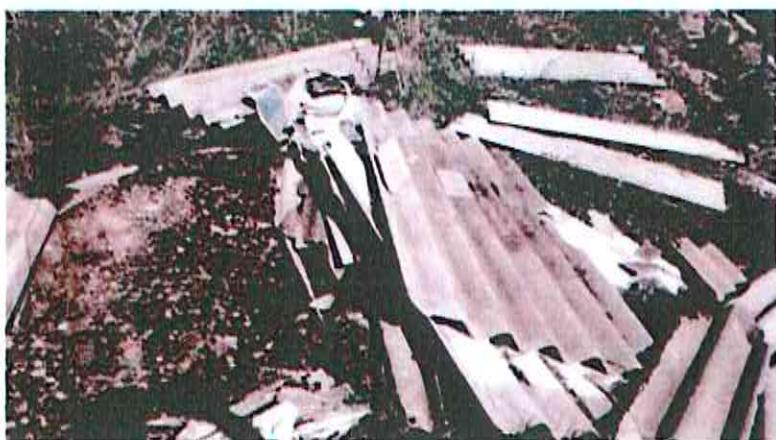


Foto 5\_lastre in amianto.



Foto 5 \_ Tubazioni in amianto.



Foto 6 \_ Tubazione in ferro catramato.

**10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs. n. 42/2004):**

cose immobili;  ville, giardini, parchi;  complessi di cose immobili;  bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

Vincolo Paesaggistico D.L. 42/2004 riserve regionali, art. 142 lett. F (Zona A e B di riserva); Vulcani, art. 142 lett. i, Sito di Interesse Comunitario (SIC).

---

---

**10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004):**

territori costieri;  territori contermini ai laghi;  fumi, torrenti, corsi d'acqua;

montagne sup. 1200/1600 m;  ghiacciai e circhi glaciali;  parchi e riserve;

territori coperti da foreste e boschi;  università agrarie e usi civici;  zone umide;

vulcani;  zone di interesse archeologico.

**11 NOTE DESCRIPTTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA**

La riserva naturale integrale "Complesso Immacolatelle e Micio Conti" sita nel Comune di San Gregorio di Catania, con estensione di 22,68 ettari di cui 12,45 ettari in zona A e 10,23 ha in zona B, è inserita in un territorio fortemente urbanizzato, contigua a nord con San Gregorio di Catania, ad est con la frazione di Ficarazzi e nelle restanti parti è circondata da recenti agglomerati di edilizia residenziale. Tali caratteristiche hanno consentito, prima dell'istituzione dell'area protetta, la pratica di attività o la realizzazione di interventi che hanno prodotto l'abbandono di significative quantità di rifiuti, anche pericolosi.

Nella riserva sono presenti diverse tipologie di rifiuti, come scarti edilizi, tettoie, reti metalliche, sostegni abbandonati di linee a Media Tensione per il trasporto di energia elettrica, rifiuti solidi urbani, che degradano l'area protetta, che provocano danni paesaggistici, ambientali e rendono l'area difficilmente fruibile da parte della cittadinanza anche a scopi ricreativi e culturali.

La presenza di manufatti in cemento amianto abbandonati, in pessimo stato di conservazione è motivo di grave inquinamento ambientale delle parti di superficie dell'area protetta e, in alcuni casi, delle sottostanti cavità. Tale inquinamento è destinato ad accrescere in assenza di interventi di bonifica, per il progressivo deterioramento dei manufatti ad opera di diversi fattori, e determina una situazione di rischio estremamente elevato per la salute della popolazione locale, dei visitatori e degli operatori dell'area protetta.

---

***12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO***

Il progetto prevede in generale 3 macro azioni:

1. Bonifica riserva;
2. Recinzione riserva;
3. Videosorveglianza dei principali punti di accesso;

Per la bonifica dell'intera area della riserva bisognerà procedere eliminando tutti i "detrattori ambientali" presenti nell'area. Sarà necessario bonificare le aree con modalità operative severe, sia per il rispetto delle procedure previste per la rimozione di rifiuti contenenti amianto, sia per la necessità di operare senza danneggiare le delicate formazioni geologiche di superficie e delle sottostanti cavità.

La rimozione avverrà prevalentemente in modo manuale che non dovranno arrecare danno alle suddette formazioni. Nello specifico sull'area sono presenti: tubazioni e lastre in amianto, tubazioni in acciaio catramato, pali enel per il trasporto di energia elettrica, scarti laterizi lungo la stradina da ripristinare. Tale stradina verrà decespugliata e livellata e verrà costruito, a bordo su un lato, un muretto a secco che fungerà come fascia tagliafuoco per la prevenzione incendi.

Sarà installata una recinzione con pali in legno di castagno e rete metallica per evitare l'abbandono di ulteriori rifiuti.

Al fine di garantire una sorveglianza di aree particolarmente sensibili e determinare un effetto deterrente per l'abbandono di rifiuti/violazioni ambientali, si prevede di realizzare un sistema di video videosorveglianza con telecamere a infrarossi per esterno nei principali ingressi della riserva.

---

### **13. EFFETTI CONSEQUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:**

L'intervento sopra esposto ha come finalità la tutela e la valorizzazione dell'ambiente attraverso la fruizione ecosostenibile dell'aerea. Gli interventi realizzati utilizzano quanto più possibile materiali ecocompatibili (muretto a secco e paletti per la recinzione in legno), ma allo stesso tempo bisogna far sì che venga garantita la massima sicurezza per evitare l'abbandono di altri rifiuti attraverso l'installazione di un'idonea recinzione. L'intervento preserva la conservazione e la tutela dell'habitat mettendo in risalto le formazioni geologiche di superficie e delle sottostanti cavità.

---

### **14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

L'intervento sopra esposto non altera in nessun modo le caratteristiche naturali della riserva poiché l'area, situata in un contesto fortemente urbanizzato, necessita di un intervento di preservazione su tutti i fronti. Inoltre gli interventi previsti, come il recupero della stradina tagliafuoco e la bonifica totale dei materiali inquinanti, rendono l'area della riserva più sicura per la fruizione da parte della cittadinanza.

---

Firma del Richiedente

---

---

### **15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO E DEL DINIEGO DELL'AUTORIZZAZIONE ED EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE.**

---

---

Firma del Dirigente del Servizio della Soprintendenza BB.CC.AA

---

---

Visto del Soprintendente del Delegato

---